SANTUÁRIO DE FÁTIMA
SHRINE OF FATIMA

20 di febbraio, 2018

Il Santuario di Fatima celebra la festa liturgica dei Santi Francesco e Giacinta Marto



Il Santuario di Fatima celebra la festa liturgica dei Santi Francesco e Giacinta Marto

La Celebrazione presieduta da Don Carlos Cabecinhas ha invitato i pellegrini a pregare per il Papa.

Un anno dopo la canonizzazione dei Santi Francesco e Giacinta Marto, il Santuario di Fatima celebra oggi la festa liturgica dei più giovani santi non martiri della Chiesa Cattolica.

Il programma liturgico è iniziato ieri, 19 febbraio, alle 21.30, con la recitazione del Rosario nella Cappellina della Apparizioni e in presenza delle icone dei Santi Francesco e Giacinta Marto, cui è seguita una Veglia di Preghiera nella Basilica della Madonna del Rosario di Fatima.

Questa mattina, la Giornata dei Pastorelli è iniziata con il Rosario nella Cappellina delle Apparizioni alle 10.00, seguito dalla processione diretta alla Basilica della Santissima Trinità, luogo in cui alle ore 11.00 ha avuto luogo la Messa Votiva dei Santi Francesco e Giacinta Marto.

“Oggi è giorno di giubilo e di festa”, ha annunciato Don Carlos Cabecinhas, rettore del Santuario di Fatima, e presidente della celebrazione. All’inizio della celebrazione, il sacerdote ha ricordato ai pellegrini presenti che questi due bambini, “hanno mostrato che il Messaggio di Fatima è cammino di santità”.

In questo giorno festivo, il rettore ha invitato i pellegrini a tenere conto di alcune intenzioni importanti: i “buoni frutti” del ritiro quaresimale di Papa Francesco e anche il ritiro quaresimale dei vescovi del Portogallo.

Don Carlos Cabecinhas ha ricordato le parole del Santo Padre il giorno 13 maggio 2017 a Fatima e sottolinea che Francesco e Giacinta Marto hanno aiutato a scoprire “la bellezza e l’incanto della santità cristiana, quale vocazione di tutti i cristiani”, dato che loro presentano la santità come “una realtà vicina e possibile”.

“I Santi Francisco e Giacinta sono una testimonianza di santità geograficamente vicina, perché hanno vissuto su questa terra in cui ci troviamo”, e ha invitato i presenti a visitare le loro case, a percorrere i cammini che loro hanno percorso, e a visitare inoltre le loro tombe.

Il rettore ha lanciato questo invito affinché sia possibile contemplare da più vicino il loro esempio e comprendere che la santità “è la vocazione di ogni cristiano”.

“Nell’esortazione che la Madonna fece ai Pastorelli durante la prima apparizione ricevette una risposta chiara e sicura, senza esitazioni o riserve, che ha trasformato le loro vite”; esse passarono infatti a seguire il ritmo intenso della preghiera “uno dei tratti più caratteristici del messaggio di Fatima”.

“Nei Santi Francesco e Giacinta troviamo un esempio di atteggiamento attento agli altri e ai loro bisogni. Soprattutto Santa Giacinta Marto rivela un atteggiamento compassionevole verso gli altri. Vive la preoccupazione costante della salvezza dei peccatori e non perde un’occasione per aiutare gli altri, in particolare i più poveri”, spiega. E sottolinea che “non esiste vero amore di Dio che non preveda necessariamente l’amore per i fratelli; che non esiste vero rapporto con Dio che non trovi espressione nella cura del rapporto con gli altri”.

Nel momento della Preghiera Universale è stata chiesta l’intercessione per Papa Francesco affinché “sia protetto nei momenti di maggiore pericolo e sofferenza”, per i pellegrini, per i malati e per i bambini.

Alla fine della celebrazione, un gruppo di bambini ha ricevuto la benedizione.

Nel periodo pomeridiano la Basilica della Santissima Trinità ha accolto 400 bambini dei vari collegi e scuole di Fatima per un incontro.

Il Rosario è stato presieduto dal rettore del Santuario di Fatima con una meditazione sulla vita dei più giovani santi non martiri della Chiesa Cattolica.

In seguito si è svolta una visita alle tombe dei Pastorelli, nella Basilica della Madonna del Rosario di Fatima.

---

www.fatima.pt/it/news/il-santuario-di-fatima-celebra-la-festa-liturgica-dei-santi-francesco-e-giacinta-marto